ASILO SAVOIA
Lascito Achillini
Pio Istituto SS. Annunziata
II.PP.A.B.

IRAS
I.P.A.B. Roma Capitale

ACCORDO DI COLLABORAZIONE

TRA

IL RAGGRUPPAMENTO "II.PP.A.B. ASILO SAVOIA - PIO ISTITUTO DELLA SANTISSIMA ANNUNZATA – LASCITO GIUSEPPE E MARGHERITA ACHILLINI"

E

l'IPAB "ISTITUTI RIUNITI DI ASSISTENZA SOCIALE – ROMA CAPITALE"

Premesso che:

Tra i compiti istituzionali di entrambi le suddette Istituzioni rientrano da sempre le politiche sociali e l'attuazione degli interventi in favore dei più deboli, minori anziani e disabili volti a migliorare la qualità della vita e garantire assistenza oltre ad attività ludico ricreative, sportive e socializzanti;

Le IPAB, istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza, rappresentano storicamente la prima forma di intervento pubblico in ambito educativo e sociale ed hanno usualmente quale finalità statutaria l'assistenza e la cura di minori in stato di disagio ed anziani fragili nonché l'avvio di interventi atti a ridurre le criticità in tutto il settore socio/assistenziale, anche con particolare riguardo alla famiglia;

Nell'ambito del Raggruppamento delle II.PP.A.B. costituito con Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 190 del 24 aprile u.s., operano in particolare:

a) Il Lascito Giuseppe e Margherita Achillini il quale, tenute presenti sia le originarie tavole di fondazione che le successive disposizioni statutarie si prefigge lo scopo di realizzare interventi a favore di persone anziane in situazione di svantaggio o disagio economico-sociale per assicurare loro attività di cura, servizi di tipo residenziale e semi-residenziale e/o l'erogazione, ove necessario, di contributi economici finalizzati al contrasto della povertà.

b) il Pio Istituto della Santissima Annunziata il quale, tenute presenti sia le originarie tavole di fondazione che le successive disposizioni statutarie si prefigge, in via principale, lo scopo di progettare e realizzare servizi ed interventi di prevenzione, di sostegno e reinserimento, rivolti a donne in situazione di svantaggio o esclusione sociale, di disagio economico, marginalità sociale o vittime di violenza, prevedendo anche, ove necessario, l'erogazione di contributi economici o

l'attivazione di progetti-percorso individualizzati di concerto con i competenti servizi sociali territoriali. L'Istituzione può realizzare inoltre interventi a favore di minori, giovani e famiglie in situazione di svantaggio o disagio economico-sociale per assicurare loro attività di cura, canali di integrazione socio-educativa, strumenti di reinserimento attraverso l'attuazione di servizi di tipo residenziale e semi-residenziale, l'attivazione di progetti-percorso individualizzati e/o l'erogazione, ove necessario, di contributi economici finalizzati al contrasto alla povertà di concerto con i competenti servizi sociali territoriali;

Le due Amministrazioni, alla luce della collaborazione operativa già in atto, intendono pervenire, così come previsto dall'articolo 15 della Legge 241/1990 e s.m.i. e dall'articolo 38 della l.r. 11/2016 recante "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio", alla definizione ed alla sottoscrizione di un apposito Accordo istituzionale atto a consentire, nel rispetto della normativa vigente, alla valorizzazione del percorso di integrazione finora attuato al fine di valorizzare le sinergie comuni, ottimizzare l'impatto delle attività di competenza sul territorio in termini di efficacia ed efficienza e promuovere un approccio condiviso in materia di politiche sociali, avvalendosi anche del coinvolgimento attivo degli stakeholder e dello sviluppo di attività delle reti territoriali;

Considerato che

Secondo quanto statuito con Sentenza 19 dicembre 2012, n. C-159/11 della Corte di Giustizia Europea Sezione Grande e successivamente ribadito con Parere del Consiglio di Stato n. 1178 del 22 aprile 2015 e Considerazioni ANAC del 18 giugno 2015, l'art. 15 della l. 241/1990 prefigura un modello convenzionale attraverso il quale le pubbliche amministrazioni coordinano l'esercizio di funzioni proprie in vista del conseguimento di un risultato comune in modo complementare e sinergico, ossia in forma di reciproca collaborazione, in maniera gratuita e nell'obiettivo comune di fornire servizi indistintamente a favore della collettività;

In applicazione di quanto previsto dalla legge 328/2000 e dalla l.r. 11/2016 in ordine al sistema integrato di interventi e servizi sociali e al riconosciuto ruolo delle IPAB a concorrere per "realizzare i servizi e gli interventi previsti dalla programmazione regionale e locale, anche mediante l'utilizzazione del proprio patrimonio immobiliare" i soggetti pubblici del sistema integrato dei servizi sociali – al cui interno sono annoverati anche i Municipi – possono, ai sensi del citato art. 38 della l.r. 11/2016 avvalersi direttamente delle prestazioni delle IPAB, con riguardo alle loro specifiche finalità statutarie, ricorrendo

ai contratti di servizio e/o agli accordi di cui alla Legge n.241 del 07.08.1990, per i servizi e gli interventi programmati nei Piani Sociali di Zona e per l'istituzione e la sperimentazione di servizi innovativi;

Come ribadito dall'ANAC anche con Delibera n. 918 del 31.08.2016, una convenzione tra amministrazioni aggiudicatrici rientra nell'ambito delle applicazioni dell'art.15 della L 241/90 ove regoli la realizzazione di interessi pubblici effettivamente comuni alle parti con una reale divisione di compiti e responsabilità in assenza di remunerazione ad eccezione di movimenti finanziari configurabili solo come ristoro alle spese sostenute e senza interferire con gli interessi di salvaguardia della normativa degli appalti pubblici;

Gli Istituti Riuniti di Assistenza Sociale e nell'ambito del Raggruppamento delle II.PP.A.B. costituito con Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 190 del 24 aprile u.s. il Lascito Achillini e il Pio Istituto della Santissima Annunziata convengono di pervenire ad una sistematizzazione di quanto già in atto, mediante la sottoscrizione del presente accordo tra le due Amministrazioni redatto ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'articolo 15 della Legge 241/1990 e dall'articolo 38 della l.r. 11/2016, nel rispetto di quanto statuito in proposito dalle competenti autorità comunitarie e nazionali;

Si conviene e stipula quanto segue

Articolo 1 - Servizi interessati al presente Accordo di Programma

I Servizi interessati al presente accordo sono:

- Istituti Riuniti di Assistenza Sociale – Roma Capitale – Settore Socio Educativo Assistenziale
- Raggruppamento II.PP.A.B. Asilo Savoia - Pio Istituto della Santissima Annunziata – Lascito Achillini – Servizio Socio Educativo Assistenziale

Articolo 2 – Definizione di aree di attività di comune interesse

Gli Enti sottoscrittori, assumendo come priorità della propria azione l'intervento nei confronti dei target di cui in premessa, convengono di cooperare per assicurare la sperimentazione e il funzionamento, all'insegna dei principi di efficacia, efficienza e responsabilità, delle seguenti attività e servizi:

a) "Residenza Giuseppe e Margherita Achillini", già denominata "Residenza Regina Margherita", collocata all'interno del Centro polifunzionale per la terza età "S. Eufemia" sito in Roma Via G.A.

Guattani, 17, servizio a carattere residenziale, rientrante nelle strutture a prevalente accoglienza alberghiera, di cui all'articolo 5, comma 1, lettera c) della l.r. 41/2003, destinata ad accogliere fino a 12 persone anziane autosufficienti, sole o in coppia, e consistente in un complesso di n. 6 appartamenti provvisti di servizi sia autonomi sia centralizzati, ubicata in zona urbanizzata e fornita di adeguate infrastrutture e servizi sociali. Nell'ambito della rete dei servizi rivolti alle persone anziane, tale struttura, qualificata come "Casa Albergo" ai sensi dell'art. 8, comma 1, lettera d) della l.r. 41/2003, si pone a livello intermedio fra il servizio di assistenza domiciliare e la casa di riposo, assicurando al contempo un livello qualificato di assistenza e vita comunitaria, senza con ciò intaccare in qualsiasi modo la vita autonoma delle persone ospiti.

b) interventi innovativi di residenzialità per le persone con disabilità grave di cui all'articolo 1, comma 2, della Legge 112/2016, recante "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" volti alla creazione di soluzioni alloggiative di tipo familiare e di co-housing, che possono comprendere il pagamento degli oneri di acquisto, di locazione, di ristrutturazione e di messa in opera degli impianti e delle attrezzature necessari per il funzionamento degli alloggi medesimi, anche sostenendo forme di mutuo aiuto tra persone con disabilità, da allocare in unità immobiliari annoverate nel patrimonio indisponibile delle suddette II.PP.A.B.;

Parimenti le Parti potranno definire di comune intesa altri programmi ed interventi di tipo sociale, educativo e formativo promossi congiuntamente dalle due Amministrazioni nell'ambito delle rispettive finalità statutarie, sia mediante la partecipazione condivisa ad avvisi pubblici europei, nazionali e locali, che con particolare riguardo alla eventuale modellizzazione e riproposizione in altri contesti territoriali delle buone prassi in atto nei rispettivi servizi e progettualità già operative.

Art. 3 – Ripartizione dei compiti operativi e risorse logistiche, umane e finanziarie

Gli Istituti Riuniti di Assistenza Sociale - Roma Capitale, in attuazione delle funzioni attribuite dalla legge 328/2000 e dal relativo Statuto:

a) assicurano la disponibilità gratuita dei locali da adibire a sede della Residenza "Giuseppe e Margherita Achillini" consistenti nell'intero III piano del Centro Polifunzionale per la Terza Età "Santa Eufemia", in Via G. A. Guattani, 17;

b) provvedono, mediante le professionalità già annoverate nella propria dotazione organica e/o

selezionate in esito alle procedure di evidenza pubblica prescritte dalla normativa vigente, all'erogazione delle prestazioni socio-assistenziali e di quelle gestionali ed accessorie a qualsiasi titolo ricomprese nella configurazione organizzativa, logistica e sociale del predetto servizio;

c) assicurano la disponibilità gratuita di almeno n. 2 unità immobiliari annoverate nel patrimonio indisponibile dell'IPAB in quanto espressamente destinate allo svolgimento degli innovativi di residenzialità per le persone con disabilità grave di cui all'articolo 1, comma 2, della Legge 112/2016, recante "Disposizioni in materia di assistenza in favore delle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare" volti alla creazione di soluzioni alloggiative di tipo familiare e di co-housing;

Gli Istituti Riuniti di Assistenza Sociale - Roma Capitale, inoltre, nell'ambito del presente Accordo e tenuto conto di quanto dettagliatamente statuito in proposito dal Consiglio di Stato e dall'ANAC in materia di Accordi tra Amministrazioni, possono essere individuati dal Raggruppamento delle II.PP.A.B. ai sensi dell'articolo 38 della l.r. 11/2016, quale soggetto attuatore di ulteriori servizi e/o interventi programmati nel Piano Sociale di Zona nonché per l'istituzione e la sperimentazione di servizi innovativi nell'ambito delle politiche sociali, educative e assistenziali, purché coerenti con le finalità statutarie di entrambi le Istituzioni.

In tal caso, la eventuale individuazione dell'IPAB Istituti Riuniti di Assistenza Sociale - Roma Capitale quale soggetto attuatore di uno o più servizi o interventi programmati nel Piano Sociale di Zona ovvero per l'istituzione e la sperimentazione di servizi innovativi nell'ambito delle politiche sociali, educative e assistenziali, mediante la forma degli Accordi tra Amministrazioni prevista dall'articolo 15 della Legge 241/1990 e dall'articolo 38 della l.r. 11/2016, resta comunque subordinata a quanto già prescritto dal Consiglio di Stato Sezione II con il Parere n.1178 del 22.04.2015, il quale nell'escludere qualsivoglia pagamento di un corrispettivo comprensivo di un margine di guadagno, riconosce e rende legittimo il solo rimborso – a titolo di mero ristoro - delle spese effettivamente sostenute e formalmente documentate per la realizzazione del servizio o dell'intervento concordato dalle Amministrazioni stesse.

Il Raggruppamento delle II.PP.A.B. e per esse nello specifico rispettivamente il Lascito Giuseppe e Margherita Achillini (a, b) e il Pio Istituto della Santissima Annunziata (c, d):

a) concorre alla sostenibilità della "Residenza Giuseppe e Margherita Achillini" mediante il solo rimborso – a titolo di mero ristoro - delle spese effettivamente sostenute e formalmente documentate

per la realizzazione del servizio in questione fino ad un importo massimo annuo di euro 100.000,00

b) assicura in tale ambito e sempre presso i locali collocati al III Piano del Centro Polifunzionale per la Terza Età "Santa Eufemia", in Via G. A. Guattani, 17, l'attivazione e l'erogazione di un apposito servizio integrativo e ambulatoriale di supervisione medica rivolto agli utenti della Casa di Riposo "S. Eufemia" e della stessa "Residenza Giuseppe e Margherita Achillini" eventualmente esteso a persone anziane ultrasettantenni in situazione di fragilità sociale residenti nel I e nel II Municipio di Roma Capitale;

c) concorre all'attivazione degli interventi di cui alla lettera b) dell'articolo 2 del presente Accordo mediante apposita erogazione liberale corrispondente ai canoni figurativi delle unità immobiliari individuate a tale scopo dagli IRAS fino ad un importo massimo annuo di euro 20.000,00.

Per il perseguimento degli scopi e delle finalità inerenti il presente Accordo, le Istituzioni potranno avvalersi anche del lavoro di pubblica utilità ai sensi dell'art. 168 bis c.p.p. e art. 2 comma 1 del D.M. 8 giugno 2015 del Ministro della Giustizia sulla base della convenzione già in essere tra il Tribunale di Roma e l'IPAB Asilo Savoia.

Nell'ambito delle attività promosse dal Raggruppamento II.PP.A.B. attraverso il Programma "Talento & Tenacia – Crescere nella Legalità", sarà facoltà autonoma del Raggruppamento proseguire e se del caso implementare – previa apposita comunicazione da notificare agli IRAS - le attività a valenza sportiva e sociale di invecchiamento attivo già rivolte alle ospiti della Casa di Riposo "S. Eufemia" e della ex "Residenza Regina Margherita", da realizzarsi anche attraverso la Società sportiva dilettantistica "Audace Savoia – Talento & Tenacia", nonché prevedere l'eventuale sperimentazione della figura del "Social Trainer".

In ogni caso al precipuo scopo di assicurare la continuità dei suddetti servizi nel tempo e fare fronte agli oneri gestionali connessi le Istituzioni potranno partecipare ad avvisi pubblici, bandi e/o altre procedure indette da Amministrazioni Pubbliche e/o altri Organismi, accedendo ai relativi finanziamenti, contributi e/o utilità economiche purché espressamente riconducibili alla specifica tipologia dei servizi in questione.

ASILO SAVOIA
Lascito Achillini
Pio Istituto SS. Annunziata
II.PP.A.B.

IRAS
I.P.A.B. Roma Capitale

Art. 4 – Regolamenti attuativi

Le Istituzioni provvedono all'adozione, mediante appositi provvedimenti amministrativi, dei relativi regolamenti attuativi relativi ai singoli servizi e interventi oggetto del presente Accordo e di ogni altra forma di regolazione o atto necessario alla corretta, efficace, efficiente e trasparente conduzione amministrativa, gestionale e tecnica dei servizi di cui all'articolo 3.

L'elaborazione e la redazione dei regolamenti e di ogni altro atto di cui al presente articolo è demandata al competente Settore Socio Educativo Assistenziale degli IRAS che dopo aver provveduto in tal senso dovrà obbligatoriamente sottoporre, preliminarmente all'adozione formale degli stessi, alla preventiva valutazione e approvazione i relativi testi al Raggruppamento delle II.PP.A.B..

Art. 5 - Durata

In considerazione dell'innovatività e della multidimensionalità delle attività programmate, si stabilisce concordemente una fase sperimentale di un anno, con operatività a decorrere dalla sottoscrizione dell'Accordo. Sulla base dell'analisi svolta con cadenza trimestrale dai referenti delle Amministrazioni in merito allo stato di avanzamento delle attività e dell'efficacia degli interventi previsti, l'accordo potrà essere rinnovato con apposito atto alla scadenza.

Art. 6 – Stato di attuazione

E' istituito il Comitato di valutazione, composto di n. 2 referenti per ciascuna delle Amministrazioni, che saranno successivamente nominati con apposito atto che provvederà tramite stesura di un programma operativo a definire le attività/progetti condivisi, decidere le strategie operative di intervento, predisporre ed attuare le fasi di monitoraggio e valutazione e con cadenza trimestrale trasmettere alle rispettive Amministrazioni apposito *report* dettagliato sullo stato di attuazione delle attività inerenti il presente Accordo.

Con cadenza almeno trimestrale i referenti all'uopo delegati dalle Parti si riuniscono per esaminare l'andamento complessivo delle attività, proponendo, ove necessario eventuali rimodulazioni delle attività al fine di assicurarne la massima efficacia sia in termini di effettiva utilità per i destinatari finali che di ottimizzazione del rapporto costi/benefici in ordine alle risorse finanziarie, logistiche ed umane destinate a tale scopo.

ASILO SAVOIA
Lascito Achillini
Pio Istituto SS. Annunziata
II.PP.A.B.

IRAS
I.P.A.B. Roma Capitale

Art. 7 – Comunicazione

2Tutte le attività e le iniziative volte alla promozione, informazione e sensibilizzazione in merito alle attività connesse al presente Accordo, nonché ogni eventuale attività di comunicazione relativa a quanto ivi previsto, dovrà riportare i loghi, in pari evidenza, delle Parti.

In relazione alla istituzione della "Residenza Giuseppe e Margherita Achillini", gli IRAS autorizzano il Raggruppamento II.PP.A.B. ad apporre in luogo della targa marmorea già esistente apposita targa riportante la nuova denominazione del Servizio, stabilendo che i relativi costi graveranno sullo stanziamento complessivo disposto dal Lascito Achillini ed elencato all'articolo 3.

Letto, approvato e sottoscritto

Roma, 1.2.OTT.2018

IPAB IRAS
IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Giovanni Del Prete

Raggruppamento II.PP.A.B.
IL PRESIDENTE
Massimiliano Monnanni